

SAN
GIOVANNI-GABRIELE
PERBOYRE,
SACERDOTE E MARTIRE

11 settembre - Memoria

Nato a Montgesty il 5 gennaio 1802, fu ordinato sacerdote il 23 settembre 1826. Fu preposto alla direzione del seminario interno della Congregazione, ma, desiderando ardentemente di darsi alle missioni estere, volle recarsi in Cina e il 29 agosto 1835 approdò a Macao. Esercitò l'apostolato tra i cristiani nonostante i pericoli della persecuzione. Tradito da un discepolo, fu torturato a lungo e subì il martirio a Outchanfou l'11 settembre 1840. Fu canonizzato il 2 giugno 1996.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ecco un martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce dei giudici
e raggiunse il regno del cielo.

COLLETTA

O Dio, tu hai guidato
il santo martire Giovanni Gabriele Perboyre
a imitare Cristo nello zelo apostolico
e nella partecipazione alla sua Croce:
fa' che anche noi, seguendo il suo esempio,
comunichiamo alla Passione di Cristo
per contribuire con gioia alla salvezza dei fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

O Signore,
questa offerta che al santo Giovanni Gabriele
diede la forza di affrontare
il combattimento per la fede,
renda anche noi forti e perseveranti nel tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Il segno e l'esempio del martirio

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
A imitazione del Cristo tuo Figlio
il santo martire Giovanni Gabriele Perboyre
ha reso gloria al tuo nome
e ha testimoniato con il sangue
i tuoi prodigi, o Padre,
che riveli nei deboli la tua potenza
e doni agli inermi la forza del martirio,
per Cristo nostro Signore.
E noi, uniti agli angeli del ciclo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 15

«Io sono la vera vite e voi i tralci», dice il Signore;
«chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto».

>>>

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto
ci comunichi, o Signore, quella forza divina
che ottenne a san Giovanni Gabriele
la purezza di vita e la corona del martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.